

Scuola  
e polemiche

**VENEZIA** Il ministero non apre le scuole per consentire agli alunni di festeggiare l'ultimo giorno, e così alcune classi si ritroveranno in un prato per salutarsi prima dell'inizio dell'estate. Succede a Loreggia, provincia di Padova, dove il Comune, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Loreggia e Villa Del Conte, ha organizzato per il 6 giugno prossimo una festa nel prato Wollemborg dove gli alunni di alcune classi di terza media e quinta elementare si saluteranno dopo aver condiviso anni di studio e amicizia.

«E' un'iniziativa che ho proposto alla dirigenza dell'Istituto che ha subito accettato – spiega il sindaco di Loreggia Fabio Bui, che è anche presidente della Provincia di Padova – coinvolgerà sette classi, di terza media e quinta elementare. Mi sembrava giusto che gli studenti che hanno condiviso un percorso potessero salutarsi alla fine del loro ultimo anno insieme. Abbiamo voluto dare un segnale di attenzione agli alunni e al mondo della scuola. Visto che non è possibile festeggiare l'ultimo giorno all'interno dell'istituto, lo faremo in un grande spazio all'aperto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza».

Il 6 giugno, infatti, ogni classe avrà un orario prestabilito e differenziato per ritrovarsi nel prato e gli studenti potranno essere accompagnati da un solo genitore. Non solo, l'accesso all'area sarà scaglionato, concesso previa misurazione della temperatura e tutti gli studenti, le maestre e i familiari dovranno es-



## Loreggia, per elementari e medie c'è il saluto di fine anno sul prato

**6****La data**

Il 6 giugno  
saluti per gli  
alunni di  
Loreggia

sere muniti di mascherina. Sarà poi presente la protezione civile per supervisionare che le attività siano svolte nel rispetto delle regole.

La questione dell'ultimo giorno tiene banco da settimane: al ministero sono infatti pervenute diverse richieste di studenti che insistevano la riapertura degli istituti per poter saltare i compagni prima dell'estate. Richieste che, vista la necessità di garantire il distanziamento, sono cadute nel vuoto. Un'apertura era arrivata dalla viceministra all'Istruzione Anna Ascani che, su Facebook, aveva comunicato come il Comitato tecnico scientifico non fosse contrario agli incontri tra studenti e docenti per l'ultimo giorno, purché fossero all'aperto e nel rispetto delle regole di distanziamento. E così, in Italia, alcune scuole si sono organizzate: una è, appunto, l'Istituto comprensivo di Loreggia.

La scelta della scuola padovana, però, non ha incassato il favore di tutti. «Mi pare un momento di festa legittimo – dice infatti Luigi Zennaro, vicepresidente regionale dell'associazione presidi – ma che non cambia le difficoltà di questi mesi e non incide sulla didattica. Poi ognuno è libero di fare ciò che vuole». Più critico il sindacato Aniel. «Si sono fatti tre mesi di didattica a distanza per garantire la sicurezza di insegnanti e alunni – ricorda la segretaria regionale, Rita Fusinato – non capisco perché creare assembramenti nell'ultimo giorno di scuola».

**Matteo Riberto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA